



COMUNICATO STAMPA

## **Fusarium Tropical Race 4 È in gioco il futuro della produzione di banane**

***La prima epidemia del fungo è stata riscontrata in Colombia. Grande la preoccupazione tra i produttori e l'industria di importazione in tutto il mondo: una minaccia per la vita di milioni di produttori e lavoratori.***

*Padova, 28 agosto 2019.*

Nelle ultime settimane, la **possibile estinzione della specie della banana Cavendish** potrebbe diventare un titolo di prima pagina in tutto il mondo, sia nei paesi produttori sia in quelli che la consumano.

La prima **epidemia di Fusarium Tropical Race 4** è stata conclamata in **Colombia**. Questa nuova situazione aumenta enormemente la preoccupazione tra i produttori e l'industria di importazione in tutto il mondo, minacciando la vita di milioni di produttori e lavoratori.

In più, pone un **rischio per la sostenibilità dell'industria globale della banana** che è fortemente dipendente dalle catene di fornitura dell'America Latina e dei Caraibi. Gli interessi sono alti e richiedono una risposta immediata e supporto per tutti i soggetti coinvolti: produttori, governi, ricercatori, aziende di commercializzazione, di distribuzione e organizzazioni internazionali.

Gli sforzi maggiori vanno messi nel contenimento e nella prevenzione per evitare l'espansione della malattia ad altri paesi produttori.

Dal momento che circa **il 92% delle banane Fairtrade arriva dall'America Latina e dai Caraibi** e più di 200 organizzazioni di produttori sono certificati Fairtrade nella regione, Fairtrade è impegnata a supportare i produttori nel contrastare questi rischi.

Il [network dell'America Latina e dei Caraibi \(CLAC\)](#) e Fairtrade international hanno lavorato negli ultimi anni e sono decisi a aumentare gli sforzi per prevenire, proteggere e mitigare i rischi.

### **Contesto: che cos'è la Fusarium TR4?**

Fusarium Tropical Race 4 (TR4) è una malattia che si propaga nel suolo causata dal fungo "Fusarium oxysporum f. sp cubense Tropical Race 4" che **colpisce le radici delle piante di banana** e blocca la fornitura di acqua e nutrienti, portando alla morte della pianta.

Nel 1960 Fusarium TR1 ha causato la **distruzione delle banane Gros Michel** che erano allora la principale varietà coltivata e commercializzata nel mondo. È stata rimpiazzata dalla banana **Cavendish** che resisteva alla TR1.

**Un nuovo ceppo del fungo è apparso in Asia negli anni '90**, la TR4, che è **letale per la banana Cavendish** come per altre varietà.



Si stima che circa **l'80% delle banane coltivate nel mondo** possa essere colpita dalla TR4 che pone rischi considerevoli non solo per l'industria della banana ma anche per la sicurezza alimentare delle popolazioni in molti paesi produttori.

La malattia può diffondersi facilmente tra le altre piantagioni attraverso le particelle del suolo, strumenti contaminati, scarpe, vestiti, veicoli, animali, acqua o attrezzature per le piante.

Le spore del fungo possono rimanere attive nel suolo per più di dieci anni e non c'è modo di distruggerle o di controllarle in modo efficace. Inoltre, non è attualmente disponibile una varietà di banane immune alla TR4 per sostituire la Cavendish a livello commerciale.

### **Sviluppi recenti**

Finora l'epidemia Fusarium TR4 è stata riscontrata in **Asia** (Taiwan, Cina, Filippine, Indonesia, Lalesia, Pakistan, Vietnam, Laos, Myanmar e India) come in **alcuni paesi africani** e del **Medio Oriente** (Mozambico, Israele, Giordania e Oman) oltre all'**Australia**.

Ma l'America Latina e i Caraibi, dove è concentrata la più grande produzione di banane, era stata risparmiata dall'epidemia.

In aprile, quest'anno, l'allarme è stato diffuso in **Colombia**, quando si sono scoperti casi sospetti in due aziende agricole nella regione di La Guajira. Non è stata ufficialmente confermata in quel periodo perché erano necessarie delle analisi di laboratorio per affermare che fosse TR4 e non un'altra malattia.

La presenza di TR4 è stata ufficialmente confermata in **agosto**. L'Istituto agricolo colombiano ha messo in quarantena le imprese colpite e ha sradicato oltre 150 ettari. Altre aziende nella regione sono state esaminate per scoprire altri casi potenziali.

Le autorità colombiane hanno implementato forti protocolli di biosicurezza e misure preventive con controlli fitosanitari sistematici in tutti i punti di ingresso nelle regioni di La Guajira e Magdalena.

Nella regione di Uraba, nella più importante area di produzione di banane in Colombia, le autorità e i produttori hanno intensificato i protocolli di biosicurezza e i controlli.

### **Rischi per i produttori di banane**

In generale, la Fusarium TR4 rappresenta una **minaccia enorme per i produttori**, in prima battuta in Colombia, ma anche in altri paesi dell'America Latina e dei Caraibi, visto che non esiste una soluzione efficace per fermarla, a differenza di altre malattie che comunemente colpiscono la produzione di banane. Inoltre, **non esiste un'altra specie disponibile in alternativa**.

A questo punto, l'epidemia di Fusarium TR4 è stata confermata in **sole due piantagioni** a La Guajira. Tuttavia, questo non significa che altri casi non si presenteranno nelle prossime settimane o mesi. L'intera regione, come la vicina Magdalena, sono sotto stretta sorveglianza, per permettere un rilevamento rapido di nuovi casi e innescare una reazione appropriata.

Se la Fusarium TR4 si espandesse in modo diffuso ad altri produttori e ad altri paesi, potrebbe portare alla fine della produzione di banane su larga scala e causare imprevedibili perdite per i produttori, i lavoratori, le imprese e le economie locali che dipendono dalla produzione di banane.



## **Cosa sta facendo Fairtrade attraverso la CLAC?**

Fairtrade sta prendendo molto seriamente la minaccia della Fusarium TR4, molto prima della recente epidemia in Colombia.

Negli ultimi tre anni, la [CLAC, il Coordinamento dell'America Latina e dei Caraibi del sistema Fairtrade](#) ha lavorato attivamente sulla prevenzione alla malattia attraverso il suo Network sulle banane.

È stata creata e implementata una **campagna per diffondere tra i produttori la consapevolezza sulla TR4 e su come prevenirla e la sua diffusione**. Sono stati distribuiti materiali informativi alle organizzazioni di produttori e lo staff della CLAC ha inserito la prevenzione della TR4 tra gli argomenti principali in tutti gli incontri di formazione e le attività sul campo con i produttori in differenti Paesi.

Ora che il rischio è grave, la CLAC organizzerà più incontri di formazione con i produttori e li supporterà in modo attivo nell'applicazione dei **protocolli di biosicurezza**.

La CLAC ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro sulla Fusarium come membro del [World Banana Forum](#) per coordinare le azioni con altri membri.

Allo stesso tempo, la CLAC ha preso parte del panel di esperti sul [Global Gap Add on](#) che sono stati organizzati in Costa Rica, Panama, Repubblica Dominicana e Perù.

La CLAC, inoltre, si è espressa in modo forte, a livello ufficiale, in favore dei programmi per la salute del suolo come risposta alle malattie e ai funghi che colpiscono la produzione di banane.

Negli ultimi 4 anni, CLAC ha implementato il [Programma per il miglioramento produttivo](#) (PIP) con le organizzazioni di produttori di banane in America Latina e nei Caraibi. Questo programma consiste nel **recuperare la salute e la fertilità della terra** incorporando microrganismi e materia organica nel suolo, un metodo che si è dimostrato efficace.

Questo ha contribuito ad un aumento significativo della produttività delle aziende agricole, alla riduzione dei costi di produzione e ambientali come dell'**utilizzo dell'acqua** e dell'**impronta di carbonio**.

È stato provato che l'introduzione di organismi benefici sia un modo efficiente per controllare e ridurre tutti i tipi di agenti patogeni. Tuttavia questo richiede ulteriori ricerche per determinare se i programmi di salute del suolo come PIP possano controllare in modo efficiente la Fusarium TR4 anche se recenti studi lo hanno dimostrato e ci fanno ben sperare.

Immagini e video disponibili al link:

<https://www.dropbox.com/sh/e04g1erqyplxczg/AAC-BGqMXkoBshP9o-31Kkrwa?dl=0>

<https://youtu.be/l6mkfjs7uEY>

La dicitura da indicare per i crediti fotografici dove indicati è "© Luca Rinaldini / Fairtrade" e "© Fairtrade".



*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

Fairtrade Italia – Elena Guzzonato  
Tel. 340.9832227  
stamp@fairtrade.it  
[www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it)

### **Cos'è Fairtrade**

Il sistema di certificazione **Fairtrade**, nasce per ridurre le ingiustizie del commercio internazionale attraverso l'introduzione di pratiche scambio più eque nei confronti di contadini e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Attraverso un sistema rigoroso di Standard, regola i rapporti commerciali tra aziende e organizzazioni di contadini e lavoratori, in modo che a questi ultimi venga assicurato il pagamento di un prezzo minimo, il **Prezzo minimo Fairtrade**, tale da coprire i costi medi di una produzione sostenibile, e un margine di guadagno aggiuntivo, il **Premio Fairtrade**, per la realizzazione di progetti sociali, ambientali o di incremento della produzione. Il circuito rappresenta **1,6 milioni di agricoltori in 75 paesi di Asia, Africa e America Latina** coltivatori di caffè, zucchero, banane, ananas cacao, lavoratori nelle piantagioni di banane, tè, fiori e molto altro. Più di **30.000 prodotti finiti** sono in vendita sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre **150 paesi nel mondo**. **Fairtrade International** è l'organizzazione capofila del network. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net).

### **Fairtrade Italia**

**Fairtrade Italia** rappresenta il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE a garanzia del controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l'ente di certificazione assicura. Supporta le aziende nell'approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia sono in vendita **più di 2000 prodotti Fairtrade** e il **valore del venduto è di 145 milioni di euro**. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it).